



I. C. "PERTINI - 87 D. GUANELLA"
NAPOLI (NA)
Prot. 0001564 del 18/02/2025
VI-9 (Uscita)

Al personale docente
Alle allieve ed allievi dell'Istituto
Al personale ATA
Ai referenti dei plessi
Ai docenti coordinatori
AI RSPP –RLS-ASPP
AL D.S.G.A.
Al Sito web
Agli atti

OGGETTO: Prove di evacuazione e informativa sulla sicurezza.

Si comunica che nelle prossime settimane (**dal 24 febbraio al 28 febbraio 2025 e dal 24 al 28 marzo 2025**) si terranno **le prove di evacuazione in tutti i plessi dell'Istituto. Per tale prova non si darà nessun avviso preventivo, né per quanto concerne l'ora né per quel che riguarda il giorno** Al suono prolungato della campanella tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute a mettere in atto quanto previsto dalle procedure d'emergenza, abbandonando le aule e i luoghi di lavoro e raggiungendo i punti di raccolta. Per una corretta gestione delle suddette prove e della sicurezza a scuola, si ritiene utile fornire agli alunni e a tutto il personale alcune norme operative e comportamentali che andranno attentamente "memorizzate" e che dovranno essere quotidianamente tenute presenti. I docenti coordinatori sono tenuti a richiamare periodicamente tali norme alle classi.

1.Ordine di evacuazione

La situazione di pericolo o l'inizio della prova di evacuazione sono segnalati con suono prolungato della **campanella**. L'autorizzazione a diramare l'ordine di evacuazione è data dal dirigente scolastico o dal suo delegato (RSPP, RLS, Referenti dei plessi secondo organigramma della sicurezza 2024-2025 pubblicato sul sito della scuola ed affisso in tutti i corridoi dei plessi della scuola.

In caso di situazione di grave pericolo, che richieda l'abbandono immediato dei locali, l'ordine di evacuazione è diramato dal personale che per primo viene a conoscenza dell'evento.

Sono da considerarsi situazioni in cui è autorizzata l'evacuazione immediata **senza l'intervento del Dirigente scolastico o di un suo delegato** gli incendi di gravi proporzioni, i terremoti di elevata intensità, i rischi di crollo e tutti gli altri casi di grave pericolo.

2. Mappe ed informazioni logistiche

All'interno della Scuola, nei corridoi, sono affissi alle pareti:

- **La planimetria del piano** con tutte le indicazioni per raggiungere la più vicina uscita di Sicurezza;
- La planimetria dell'area in cui è ubicata l'edificio con l'indicazione del **punto di raccolta esterno**;
- **La planimetria per ciascuna classe** del percorso di esodo dall'aula/laboratorio/ambiente in cui ci si trova;
- Un estratto delle istruzioni di sicurezza;



3. Modalità di evacuazione

Appena avvertito l'ordine di evacuazione le persone presenti nell'edificio dovranno immediatamente eseguirlo, mantenendo, per quanto possibile, la massima calma, dirigendosi verso le uscite nel rispetto delle sequenze stabilite e attenendosi strettamente alle procedure previste e di seguito esplicitate.

Sono considerati ai fini dell'evacuazione soggetti diversamente abili i portatori di handicap, le donne in stato di gravidanza, i soggetti con deficit motori o sensoriali e quindi per essi è definita una specifica procedura di evacuazione:

- sono gli ultimi ad abbandonare il posto di lavoro;
- devono essere accompagnati, soprattutto per il superamento di dislivelli (scale, rampe);
- non devono assolutamente utilizzare ascensori.

Gli eventuali ospiti seguono le procedure previste, si recano al punto di raccolta con il proprio gruppo e attendono il segnale di fine evacuazione.

Non devono mai essere usati ascensori o montacarichi, né si devono usare, nel caso specifico le scale d'emergenza, ma solo i percorsi indicati nelle planimetrie d'emergenza.

3.1 Compiti dei collaboratori scolastici

I collaboratori scolastici hanno l'incarico di:

- verificare la praticabilità delle uscite di sicurezza e dei percorsi per raggiungerle e comunicare tempestivamente eventuali problemi alla squadra di emergenza;
- controllare che nei vari piani dell'edificio tutti gli alunni siano sfollati (controllare in particolare: servizi, spogliatoi, laboratori, ecc.) prima di allontanarsi essi stessi;
- effettuare i controlli e le necessarie ricerche nel caso che durante l'appello risultassero non usciti alcuni alunni o altro personale.
- Controllare che nessun veicolo sia posteggiato davanti alle uscite (normali e di sicurezza) né sull'area destinata ad area di sosta di emergenza degli alunni e lavoratori;

3.2 Compiti del personale docente

Al segnale di inizio prova di evacuazione i docenti:

- provvedono all'evacuazione di tutte le persone (alunni ed eventuali ospiti) presenti nell'aula;
- se in laboratorio, verificano che le attrezzature siano lasciate in sicurezza;
- controllano che gli allievi aprino e serrino i file eseguendo correttamente i compiti;
- predispongono l'uscita degli eventuali portatori di handicap presenti in aula in coda alla classe;
- verificano che l'aula sia vuota ed escono chiudendo la porta non a chiave;
- una volta raggiunto il punto di raccolta procedono all'appello, portando con sé una penna;
- segnalano, tramite i ragazzi individuati come serra-file, alla direzione delle operazioni i dati sul numero degli allievi presenti ed evacuati, su eventuali dispersi e/o feriti.
- annotano sul verbale:
 - o i tempi di evacuazione in modo da poter valutare gli esiti della prova;
 - o eventuali difficoltà incontrate riguardanti il segnale d'allarme, eventuali ostacoli lungo le vie di fuga, difficoltà nella coordinazione con gli addetti all'emergenza, la messa in sicurezza di attrezzature o laboratori;
- attendono con il proprio gruppo il segnale di fine evacuazione.

I docenti di sostegno, con l'aiuto, ove occorra, di altro personale, curano le operazioni di evacuazione unicamente dello o degli alunni disabili loro affidati attenendosi a quanto il piano stabilisce per le persone in difficoltà.



3.3 Compiti degli studenti "collaboratori"

In ogni classe sono individuati dai **coordinatori** gli studenti che devono collaborare per l'evacuazione delle persone presenti in aula:

- 2 alunni apri-fila che hanno il compito di
 - o aprire le porte dell'aula
 - o guidare i compagni verso la zona di raccolta.

- 2 alunni serra-fila che hanno il compito di
 - o assistere eventuali compagni in difficoltà
 - o controllare che nessuno sia rimasto indietro
 - o uscire per ultimi
 - o chiudere la porta dell'aula (non a chiave)
 - o fare da tramite con l'insegnante e la direzione delle operazioni.

I nomi degli allievi apri e chiudi fila dovranno essere ben visibili in classe e trascritti nel modulo promemoria incarichi alunni, in modo da consentire a tutti di conoscerne l'identità.

4. Norme di comportamento al segnale dell'allarme

In occasione di emergenze, se è necessario allertare l'intera popolazione scolastica, è previsto l'utilizzo della campanella.

Segnale tipo emergenza in caso di terremoto: tre suoni brevi e ripetuti più volte per circa 15 secondi (PREALLARME), seguiti da un suono costante per circa 1 minuto (ORDINE DI EVACUAZIONE). In fase di preallarme portarsi sotto i banchi cattedre o architrave mentre gli altri lavoratori troveranno riparo sotto i tavoli o vicino muri portanti. Restare in attesa del segnale di evacuazione.

Segnale tipo emergenza in caso di incendio: un suono prolungato per circa 1 minuto (ORDINE DI EVACUAZIONE). Lasciare il più presto possibile il locale, chiudendo bene la porta.

5. Azione da compiere in caso di emergenza

1. Appena avvertito l'ordine di evacuazione, gli allievi presenti nell'edificio devono immediatamente interrompere ogni attività ed apprestarsi all'esodo ordinatamente (ricorda che le uscite di sicurezza non sono molto distanti dalla porta dell'aula). Non è necessario correre perché tale distanza si percorre in poco tempo.
2. Seguire il percorso indicato dalla segnaletica (planimetria del piano e segnali di salvataggio) gli alunni e il personale raggiungeranno le uscite;
3. Nella discesa delle scale gli alunni si disporranno lungo i muri perimetrali procedendo ordinatamente, evitando di correre e spingersi;
4. Per lo sgombero dell'edificio le classi utilizzeranno le uscite (normali e di sicurezza) **a seconda dell'aula o del laboratorio in cui si troveranno al momento della segnalazione di allarme.**
 1. Mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo.
 2. Tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, zaini, ecc) prendendo solo, se a portata di mano, un indumento per proteggersi dal freddo.
 3. Disporsi in fila evitando il vociare confuso, grida e richiami.
 4. Camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni.
 5. Collaborare con l'insegnante per controllare le presenze dei compagni prima e dopo lo sfollamento.



6. Attenersi strettamente alle indicazioni dell'insegnante. Gli allievi con disabilità, che dovranno lasciare l'aula per ultimi, vanno aiutati dall'insegnante di sostegno e da due o tre compagni o dal personale incaricato. In caso di infortunio occorre segnalare subito il fatto all'insegnante in servizio.

6. Azioni vietate in caso di evacuazione

1. Rientrare nei locali.
2. Marciare controcorrente al flusso di evacuazione e/o fermarsi nei punti di transito.
3. Allontanarsi a piedi, con autovetture o altri veicoli.

7. Norme di comportamento in caso di terremoto

Se ti trovi in luogo chiuso:

1. Mantenere la calma.
2. Non precipitarsi fuori.
3. Restare in classe e ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti.
4. Allontanarsi dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo, potrebbero ferirti.
5. Se si è nei corridoi, in bagno o nel vano scale rientrare nella propria classe.
6. Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione, abbandonare l'edificio e ricongiungersi con gli altri compagni di classe nella zona di raccolta assegnata.

Se si è all'aperto:

1. Allontanarsi dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere.
2. Cercare un posto dove non si ha nulla sopra di sé, se non si trova cercare riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
3. Non avvicinarsi ad animali spaventati.

8. Norme di comportamento in caso di incendio

1. Mantenere la calma.
2. Se l'incendio si è sviluppato in classe uscire subito chiudendo la porta.
3. Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).
4. Non spalancare mai una porta dietro cui è in atto un incendio: l'apporto improvviso di ossigeno alimenta le fiamme che possono investire il volto di chi si trova davanti alla porta.
5. E' possibile verificare la portata dell'incendio tastando la porta chiusa dall'esterno: se anche le parti superiori sono scottanti, la stanza è completamente investita dalle fiamme.
6. Se l'incendio è fuori dalla propria classe ed il fumo rende impraticabili le scale ed i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati. Aprire la finestra e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.

9. Norme di comportamento in caso di nube tossica

1. Mantenere la calma.
2. Rientrare immediatamente in classe, chiudere repentinamente ed accuratamente porte e finestre.
3. Attendere aiuti ed istruzioni



10 Punti di raccolta

Ogni classe raggiungerà rapidamente, ma in modo ordinato il punto di raccolta esterno.

- I docenti eventualmente a disposizione coadiuveranno gli altri affinché l'evacuazione si svolga in modo regolare.
- Raggiunto il punto di raccolta, ogni classe resterà unita e il docente accompagnatore controllerà che tutti gli alunni che si trovavano a scuola al momento dell'allarme siano presenti. Eventuali mancanze saranno immediatamente segnalate ai responsabili dei punti di raccolta indicati nel piano di evacuazione.
- Le classi resteranno nel punto di raccolta fino a quando il Dirigente, Collaboratori, Responsabili della sicurezza comunicheranno il rientro a scuola o il congedo per tutti gli alunni. La consegna degli alunni ai genitori dovrà essere eseguita con assoluta calma e sicurezza facendo firmare i genitori sul altro modello predisposto.

Come vedi, caro studente, sei un attore importante del "progetto sicurezza" e pertanto ti chiediamo di collaborare in modo serio ed efficace.

La cultura della sicurezza si costruisce insieme.

Si allega:

- 1) Modulo di evacuazione
- 2) Promemoria degli incarichi degli alunni
- 3) Istruzioni per l'evacuazione
- 4) Istruzioni in caso di incendio
- 5) Istruzioni in caso di terremoto

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Tania VECE

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD